

COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 5943
DELIBERAZIONE N. 94 in data: 27.04.2010 Soggetta invio capigruppo <input checked="" type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2010 -
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL
PERSONALE**

L'anno **duemiladieci** addi **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **10,00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

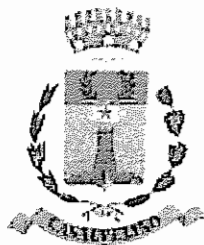
GIORDANO DOMENICO	P
PISAPIA SILVIA	P
CRESCENZO ANGELO	P
DI FEO BIAGIO	P
CAPUTO ANTONIO	P

Totale presenti **5**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale **D.ssa Maria Antonietta Salatto** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **rag. Domenico Giordano** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI CASAL VELINO PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 105 del 13.04.2010

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2010 - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

F.to

Lucio Esposito

IL RAGIONIERE

F.to

Lucio Esposito

Ad Iniziativa del: Sindaco
 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

Su impulso o documentazione istruttoria rimessa da:

Visti i commi 1, 18, 18.bis, 19 e 20/bis, dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni, che, testualmente, recitano:

«Art. 39 - Disposizioni in materia di assunzioni di personale delle amministrazioni pubbliche e misure di potenziamento e di incentivazione del part-time.

1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.

..... omissis

18. (Comma così sostituito dall'art. 20, comma 1, lettera f), della legge 23 dicembre 1999, n. 488, poi modificato dall'art. 51 della legge 23 dicembre 2000, n. 388) Allo scopo di ridurre la spesa derivante da nuove assunzioni il Consiglio dei ministri, con la determinazione da adottare ai sensi del comma 3, definisce, entro il primo semestre di ciascun anno, anche la percentuale del personale da assumere annualmente con contratto di lavoro a tempo parziale o altre tipologie contrattuali flessibili, salvo che per le Forze armate, le Forze di polizia ed il Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Tale percentuale non può essere inferiore al 50 per cento delle assunzioni autorizzate salvo che le corrispondenti riduzioni di spesa siano ugualmente realizzate anche mediante ricorso ad ulteriori tipologie di assunzioni comportanti oneri unitari inferiori rispetto a quelli derivanti dalle ordinarie assunzioni di personale. Per le amministrazioni che non hanno raggiunto una quota di personale a tempo parziale pari almeno al 4 per cento del totale dei dipendenti, le assunzioni possono essere autorizzate, salvo motivate deroghe, esclusivamente con contratto a tempo parziale. L'eventuale trasformazione a tempo pieno può intervenire purchè ciò non comporti riduzione complessiva delle unità con rapporto di

lavoro a tempo parziale.

18-bis. (comma aggiunto dall'art. 20, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488) E' consentito l'accesso ad un regime di impegno ridotto per il personale non sanitario con qualifica dirigenziale che non sia preposto alla titolarità di uffici, con conseguenti effetti sul trattamento economico secondo criteri definiti dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

19. Le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, le università e gli enti di ricerca adeguano i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1 finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale.

20-bis. (comma aggiunto dall'art. 20, comma 1, lettera g), della legge 23 dicembre 1999, n. 488) Le amministrazioni pubbliche alle quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, fermo restando quanto previsto dai commi 19 e 20, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze. Per le università restano ferme le disposizioni dell'articolo 51.»;

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che, ai commi 4 e 4-bis, testualmente recita:

«4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. Per le amministrazioni dello Stato, la programmazione triennale del fabbisogno di personale è deliberata dal Consiglio dei ministri e le variazioni delle dotazioni organiche sono determinate ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

4-bis. (Comma inserito dall'art. 35, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150) Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.»;

Visti gli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto che in applicazione dell'art. 1, comma 93, ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con propria deliberazione n. 45 in data 06.02.2009, è stata rideterminata, con i criteri ed i limiti fissati dall'art. 3, c. 121 delle 24 dicembre 2007, n. 244 la dotazione organica del personale dipendente come dal prospetto che segue:

cat. o qualifica	a tempo pieno n.	posti di organico		
		Coperti	Vacanti	Totale (3+4)
1	2	3	4	5
A	9	3	6	9
B.1	1	1	0	1
B.3	12	12	0	12
C	7	7	0	7
D.1	4	2	2	4
D.3	1		1	1
Dirigenti				
Totale	34	25	9	34

Dato atto che questo comune, avente una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, non è soggetto al patto di stabilità interno;

Visto l'art. 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«562 - (Limite assunzioni per gli enti fuori dal patto di stabilità). (Comma così modificato dall'art. 3, comma 121, della legge 24 dicembre 2007, n. 244) Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558. Eventuali deroghe ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, devono comunque assicurare il rispetto delle seguenti condizioni:

a) che il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non sia superiore al parametro obiettivo

valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ridotto del 15 per cento;

b) che il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superi quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto, ridotto del 20 per cento.»;

Visto l'art. 76, comma 2, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, che testualmente recita:

«2. In attesa dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 6, le deroghe previste dall'articolo 3, comma 121, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, sono sospese, ad eccezione dei comuni con un numero massimo di dipendenti a tempo pieno non superiore a dieci.»;

Visto che:

a) nell'anno 2004 la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, è stata accertata, in sede di rendiconto, nell'ammontare di €. 893.841,55

b) nel corso dell'anno che precede l'inizio del triennio di riferimento, è cessato o cesserà dal servizio il seguente personale con rapporto a tempo indeterminato:

CAUSALE	CATEGORIE						Dirigenti	Totale posti vacanti	Di cui a tempo parziale
	A	B	B.3	C	D	D.3			
Cessazioni avvenute nell'anno 2009.					0			0	
Cessazioni previste nell'anno 2010.			1					1	
Cessazioni previste nell'anno 2011.				0				0	
Totale cessazioni previste.			1	0	0			1	

Ritenuto, in questa sede, di dover identificare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 35, 36 e 51, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni i posti riservati:

- alla progressione di carriera (progressione verticale) ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- alla stabilizzazione di cui all'art. 1, comma 558 e 1156 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni;
- alle categorie protette ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto l'art. 1, commi 558, 562 e 1156, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008);

Visto l'art. 76 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni – Autonomie locali;

Viste le proposte formulate, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 35 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, dai responsabili dei singoli settori;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni –Autonomie locali;

DELIBERA

- 1) di dare atto che, nel 2009 hanno cessato il rapporto e, nel corso del triennio 2010/2012, si renderanno vacanti i posti di cui al prospetto che segue:

CAUSALE	CATEGORIE						Dirigenti	Totale posti vacanti	Di cui a tempo parziale
	A	B	B.3	C	D	D.3			
Cessazioni avvenute nell'anno 2009.					0			0	
Cessazioni previste nell'anno 2010.			1					1	
Cessazioni previste nell'anno 2011.				0				0	
Totale cessazioni previste			1	0	0			1	

2) di programmare, per il triennio 2010/2012, le assunzioni seguenti:

2.A – ANNO 2010

N.D.	Categori a o qualifica	TIPOLOGIA DI SERVIZI	PROFILO PROFESSIONALE	Numero assunzioni		
				Totale	Di cui	
					A tempo pieno	A tempo parziale
1	A/1	Ufficio Tecnico	Operatori	6	6	0
2	B/3	Uff. Tributi	Collaboratore Prof.le	1	1	0
3	D/1	Vigilanza	Istruttore Direttivo	1	1	0
4	D/1	Ufficio Tecnico	Istruttore Direttivo	1	1	0
5	C/1	Ufficio Urbanistica	Istruttore	1	1	0

2.B – ANNO 2011

N.D.	Categori a o qualifica	TIPOLOGIA DI SERVIZI	PROFILO PROFESSIONALE	Numero assunzioni		
				Totale	Di cui	
					A tempo pieno	A tempo parziale
			NEGATIVO			

2.C – ANNO 2012

N.D.	Categori a o qualifica	TIPOLOGIA DI SERVIZI	PROFILO PROFESSIONALE	Numero assunzioni		
				Totale	Di cui	
					A tempo pieno	A tempo parziale
			NEGATIVO			

3) Di destinare all'accesso dall'esterno, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, commi 1 e 2, del C.C.N.L. 31 marzo 1999, e 35 e 36 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi compresi i posti destinati alla stabilizzazione dei soggetti di cui all'art. 1, commi 558 e 1156, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni, nonché i posti destinati alle categorie protette, i posti seguenti:

3.A – ANNO 2010

N.D.	Categoria o qualifica	TIPOLOGIA DI SERVIZI	PROFILO PROFESSIONALE	Destinazione dei posti	
				Totale posti	Di cui

					Riservati alle stabilizzazioni	Alle categorie protette
1	A/1	Ufficio Tecnico	Operatori	6	0	0
2	B/3	AA. GG.	Collaboratore Prof.le	1	0	0
3	D/1	Vigilanza	Istruttore Direttivo	1	0	0
4	D/1	Ufficio Tecnico	Istruttore Direttivo	1	0	0
5	C/1	Ufficio Urbanistica	Istruttore	1	0	0

3.B – ANNO 2011

N.D.	Categoria o qualifica	TIPOLOGIA DI SERVIZI	PROFILO PROFESSIONALE	Destinazione dei posti		
				Totale posti	Di cui	
					Riservati alle stabilizzazioni	Alle categorie protette
			NEGATIVO			

3.C – ANNO 2012

N.D.	Categoria o qualifica	TIPOLOGIA DI SERVIZI	PROFILO PROFESSIONALE	Destinazione dei posti		
				Totale posti	Di cui	
					Riservati alle stabilizzazioni	Alle categorie protette
			NEGATIVO			

- 4) Dare atto che, prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali, saranno attivate:
- 4.1. le procedure di mobilità volontaria (mobilità intercompartimentale) ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
 - 4.2. le procedure di mobilità collettiva ai sensi del combinato disposto degli artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;
- 5) Di dare atto che, per ognuno degli anni 2010, 2011 e 2012, la spesa complessiva di personale, come definita dal sopra riportato comma 562 dell'art. 1, legge n. 296/2006, sarà contenuta nei limiti accertati per l'anno 2004, mediante anche il contenimento, ovvero la riduzione della spesa per l'assunzione di personale a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni.
- 6) di confermare la struttura Organizzativa del Comune, quale risulta dal prospetto, che distinto sotto la lettera "A", si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

NUOVA DOTAZIONE	
AREA AA.GG.	n.
CAT. D	
1 Responsabile di Posizione Organizzativa	1
Ufficio Archivio - Demografico - elettorale	
Cat. B3	
3 Operatori CED	3
Cat. B1	
2 Addetto All'archivio e notifiche	1
Ufficio Servizi Sociali	
Cat.B3	1
1 Operatore CED	1
	0
Totale	7

AREA ECONOMICA - FINANZIARIA	n.
Cat. D	
1 Responsabile Posizione Organizzativa	1
Ufficio Approvvigionamenti e contratti	
Assistente contabile	
Cat.B3	
1 Operatore CED	1
Ufficio Demanio - Patrimonio - Inventario	
Cat. B3	
1 Operatore CED	2
Ufficio Tributi	
Cat.B3	
2 Operatori CED -	2
TOTALE	6

AREE VIGILANZA		n.
Cat. D		
1	Responsabile posizione organizzativa	1
Cat. C		
		-
4	Agenti di Polizia Locale	4
		-
6	Vigili Urbani - Stagionali	
Cat. B1		
1	Manutentore Autista	1
TOTALE		6

AREA ECONOMICA FINANZIARIA		n.
Ufficio Urbanistico		
Cat. D3		
1	Ingegnere / Architetto	1
Cat. C		
1	Geometra	1
Cat. B3		
1	Operatore CED	1
Ufficio Tecnico		
Cat. D		
1	Responsabile posizione organizzativa	1
Cat. C		
		0
1	Geometra -	1
Cat. B3		
1	Operatore CED	1
		0
CAT. A1		
2	Operatori Full Time	6
4	Operatori full Time (LSU)	3
TOTALE		15

TOTALE COMPLESSIVO	34
---------------------------	-----------

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to rag. Domenico Giordano

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa Maria Antonietta Salatto

- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
 Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n. 5944)
 Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)

Addi, 18.05.2010

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

F.to D.ssa Anna Caruso

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, AD USO AMMINISTRATIVO.
ADDI', 18.05.2010

IL RESPONSABILE AA.GG.

D.ssa Anna Caruso



Anna Caruso

- Si certifica che la suestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,
 è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi,

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 18.05.2010 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

f.to D.ssa Anna Caruso

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A :

- SETTORE.....II..... UFFICIO...Ragioneria.....
- SETTOREI..... UFFICIO...Personale.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE..... UFFICIO.....